



# COMUNE DI SERINA

Provincia di Bergamo

Viale Papa Giovanni XXIII,1 -24017 SERINA-  
Tel.0345-66213 - Fax 0345-56012 - E-mail info@comune.serina.bg.it  
Codice Ente 10202

**COPIA**  
**Deliberazione**  
**n. 9**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ORDINARIA di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024. ARTT.151 E 170 DEL  
D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.

L'anno duemilaventidue il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 20.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale:

All'appello risultano:

Cavagna Giorgio Maria	Presente
Acerbis Milco	Presente
Bonaldi Diego	Presente
Carrara Valerio	Presente
Belotti Angelo	Presente
Scanzi Detlef	Presente
Maurizio Emanuele	Presente
Carrara Luigi	Presente
Fattori Giovanni	Presente
Cortinovis Angelo	Presente
Scanzi Cristian	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale sig. Pantò dr.Nunzio il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Cavagna Giorgio Maria assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024. ARTT.151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.

Il Sindaco-Presidente dà lettura dell'oggetto della deliberazione e illustra le opere pubbliche previste nel Documento Unico di programmazione (DUP) 2022-2024 e le relative forme di finanziamento previste.

Interviene il consigliere del gruppo di minoranza sig.Fattori Giovanni il quale precisa che il DUP è uno strumento politico e pertanto chiede ai consiglieri delegati se possono relazionare in merito al proprio settore di competenza gli interventi previsti per l'anno 2022.

Interviene il consigliere sig.Emanuele Maurizio il quale relaziona sugli interventi in materia di gestione del territorio e sentieristica. Dopo i lavori di posa cartellonistica e bacheche sul territorio, legate al progetto Mercatorum dello scorso anno, parallelamente con l'aiuto di volontari, si sta cercando di completare la sistemazione della cartellonistica esistente sui sentieri non solo del territorio di Serina ma anche degli altri comuni della Valle Serina e con l'Associazione Proloco Serina si è provveduto alla realizzazione di cartine. Per l'anno 2022 sono previsti con le diverse Associazioni presenti sul territorio, incontri periodici finalizzati al reperimento di fondi per finanziare interventi di manutenzione che non rientrano tra le opere previste dai bandi.

In merito alla manutenzione, prosegue il consigliere Maurizio, è in fase di realizzazione un progetto legato alla mobilità dolce con biciclette elettriche di collegamento tra la Valle Seriana e Brembana.

Interviene il consigliere Fattori il quale chiede informazioni sull'organizzazione interna dell'Ufficio ragioneria-finanziario considerato che dal 1° gennaio il rag.Rocco Palazzi non è più Responsabile del servizio Affari Finanziari;

Risponde il consigliere Carrara Valerio precisando che la Responsabilità del Servizio Affari finanziari dal 1° gennaio 2022 è attribuita al Segretario comunale dr.Nunzio Pantò e la dipendente dr.ssa Bonaldi Elisabetta, già Responsabile dei Servizi alla persona, si sta formando per eventualmente assumere lei stessa successivamente la responsabilità del servizio affari finanziari.

Obiettivo per gli anni 2022 e 2023 è quello di essere al passo con il PNRR e pertanto essere pronti a partecipare quando vengono indetti bandi di interesse.

Interviene il consigliere sig.Belotti Angelo il quale relaziona circa il settore Agricoltura, Commercio e Artigianato e in particolare sul finanziamento del Distretto Fontium et Mercatorum e destinato ai lavori di sistemazione pozze Monte Menna.

Successivamente intervengono anche i consiglieri sig. Carrara Luigi, delegato ai Servizi Sociali e Scanzi Detlef consigliere delegato per l'Arredo Urbano i quali relazionano circa le attività previste per il 2022 e inserite nel DUP 2022.

Dopo gli interventi di cui sopra, il consigliere Fattori Giovanni, chiede al Sindaco-Presidente alcuni aggiornamenti circa l'assegnazione del Medico di base per il comune di Serina, lo stato di avanzamento lavori per approvazione nuovo PGT e aggiornamento sulla causa legale in atto tra il Comune di Serina e un privato relativa ad abuso edilizio sul territorio comunale.

Il Sindaco-Presidente fornisce i necessari chiarimenti.

Non vi sono altri interventi e pertanto si procede a votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**VISTO** l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

**RICHIAMATO** l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

**RICHIAMATA** in proposito la FAQ relativa alla contabilità armonizzata n. 10 presente sul sito di Arconet in merito ai chiarimenti sulla corretta procedura da seguire per la formazione e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità in merito alla formazione del DUP;

**DATO ATTO** che il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 è stato recentemente aggiornato mediante una maggiore semplificazione nella predisposizione del DUP semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti (Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018);

**RICHIAMATO** inoltre il DM 29/08/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, che ha ulteriormente modificato il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, prevedendo per tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente, la modifica del procedimento di approvazione dei documenti programmatori, coordinandone i contenuti e le tempistiche;

**DATO ATTO** in particolare che il nuovo principio, al punto 8.2, prevede ora che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

**DATO ATTO** che pertanto nel DUP devono essere inseriti ed approvati contestualmente, a titolo esemplificativo, i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

**CONSIDERATO** che, nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni con cui sono stati approvati autonomamente i documenti programmatori inseriti nel presente DUP:

Organo deliberante	n. delibera	data delibera	Oggetto
GC	86	03/12/2021	ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2022/2024 E RICOGNIZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE.

DATO ATTO che il DUP allegato alla presente deliberazione contiene le proposte di documenti programmatori di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

DATO ATTO che il DUP, avendo il Comune di Serina una popolazione fino a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come recentemente modificato dal Decreto interministeriale del 18 maggio 2018;

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 14/01/2022 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione sullo schema di DUP 2022-2024, allegato alla presente deliberazione;

VISTI:  
il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;  
il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;  
lo Statuto Comunale;  
il Regolamento di contabilità;

Dopo ampio dibattito sul punto all'ordine del giorno;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Fattori Giovanni, Cortinovis Angelo e Scanzi Cristian), esito accertato e proclamato dal Presidente,

## DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 14/01/2022 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
2. DI DARE ATTO che il DUP approvato con la presente deliberazione contiene le proposte di documenti programmatori generali come di seguito elencati, e che pertanto, con l'approvazione del DUP, tali documenti si considereranno approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni:
  - a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
  - b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
  - c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
  - d) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 (vedi deliberazione di giunta comunale n. 86 del 03.12.2021);
3. DI DARE ATTO che il suddetto schema di DUP per il triennio 2022-2024 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di Serina una popolazione non superiore ai 5000 abitanti.
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione, in separata seduta, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Fattori Giovanni, Cortinovis Angelo e Scanzi Cristian) immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

# COMUNE DI SERINA

## Provincia di Bergamo

Allegato alla deliberazione n. 9 del 21.02.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024. ARTT.151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.

Il sottoscritto Pantò dr.Nunzio, in qualità di Responsabile del Servizio Affari Finanziari, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del T.U. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett.b) del D.L. 174/2012.

Addì, 21.02.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI FINANZIARI  
Pantò dr.Nunzio

IL PRESIDENTE  
F.to Cavagna Giorgio Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Pantò dr.Nunzio

Su attestazione del messo Comunale si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124 primo comma del T.U. 18.08.2000 n.267, è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 16.03.2022 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi dal 16.03.2022 al 31.03.2022.

Addì, 16.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Pantò dr.Nunzio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune, è divenuta esecutiva senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Addì, \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune, è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Addì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo interno.

Addì, 16.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SERINA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2022-2024**



# Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	6
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	14
Popolazione	14
Territorio	15
Economia insediata	16
3. Parametri economici	18
SeS – Analisi delle condizioni interne	20
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	20
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	20
2. Indirizzi generali di natura strategica	23
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	23
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	24
c. La spesa corrente	27
d. La gestione del patrimonio	28
e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	29
f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	30
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	32
4. Gli obiettivi strategici	33
Missioni	33
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	33
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	34
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	34
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	35
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	35
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	36
MISSIONE 07 – TURISMO.	36
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	37
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	37
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	38
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	39
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	39
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	40
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	40
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	41
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	41
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	42
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	42
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	43
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	43

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	43
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	45
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	46
SeO – Introduzione _____	46
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	49
Analisi delle risorse _____	49
Analisi della spesa _____	50
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	52
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	55
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	55
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	56
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ___	57
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	57
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	58
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	58
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	59
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	59
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	60
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	60
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	62
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	62
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	63
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	63
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	63
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	64
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	64
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	64
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	66
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	66
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	66
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	67
Programma triennale fabbisogno personale 2022/2024 _____	67
Piano delle opere pubbliche _____	69
Piano biennale acquisti: _____	74
Piano delle alienazioni _____	76

## PREMESSA

Il nuovo Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e aggiornato con i *Decreti ministeriali del 20 maggio 2015, 7 luglio 2015 e 1 dicembre 2015*), statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

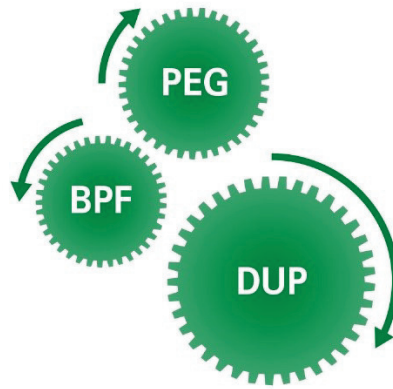
Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Ecco quindi che il Documento unico di Programmazione (di seguito: DUP) si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

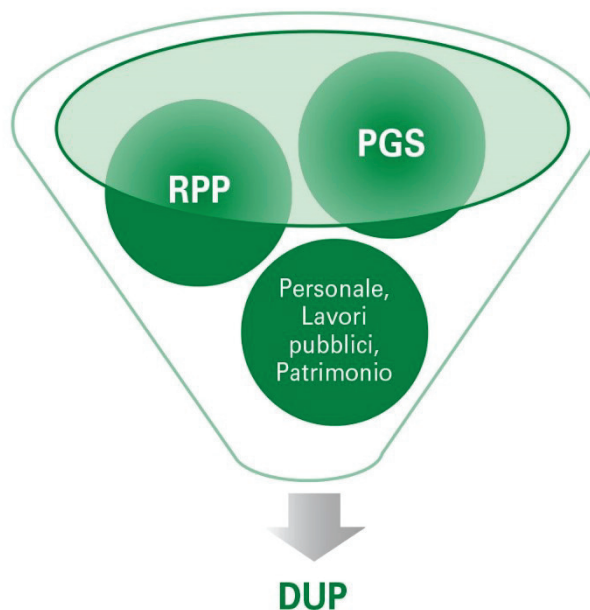
Il DUP sostituisce sostanzialmente la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L. e ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio di Previsione Finanziario e al PEG.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio ma costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario. È nel DUP che, come sopra citato, l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il Bilancio di Previsione.



Il DUP, sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL.

“Le linee programmatiche” sono quindi l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.



Per il comune di Serina, l'attuale Amministrazione ha presentato al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 con deliberazione n. 34 del 30.07.2018.

I principali riferimenti normativi per il DUP sono i seguenti:

- Art. 170 del TUEL
- Punto 8 del citato Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e aggiornato con i DM 20 maggio, 7 luglio 2015 e 1 dicembre 2015)

Dal principio contabile applicato:

*Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*

*Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

*Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

Al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP, l'organo esecutivo, a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento, può presentare all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al DUP in corso di approvazione.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

La Sezione Strategia del presente documento (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Come evidenziato nel principio contabile: *"Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.*

*In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.*

*Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa."*

Ai sensi dell'art. 170, comma 6, del d.lgs. 267/2000 i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti, e quindi anche il comune di Serina, presentano un DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 8.4 del principio contabile 4/1 introdotto dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

## SeS - Analisi delle condizioni esterne

### 1. Obiettivi individuati dal Governo

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dal Governo e dalla Banca d'Italia.

### **Lo scenario macro-economico internazionale ed italiano: nota di aggiornamento al DEF 2021**<sup>1</sup>

Da premessa DEF 2021: *“La situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi. Nel nostro Paese, ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19. L'obiettivo che il Governo si è dato di vaccinare l'80 per cento della popolazione sopra ai dodici anni con doppia dose sarà conseguito nei prossimi giorni; oltre l'83 per cento degli italiani over 12 ha già ricevuto almeno una dose vaccinale e a più del 6 per cento degli individui fragili è già stata somministrata una terza inoculazione di richiamo. A inizio estate si è assistito ad una ripresa dei contagi da Covid-19, anche per via della diffusione della variante Delta del SARS-Cov-2, più contagiosa. Tuttavia, nel mese di settembre la 'quarta ondata' dell'epidemia ha rallentato, e gli ultimi dati indicano meno di 40 contagi alla settimana per 100 mila abitanti. Buone notizie sono anche giunte dai dati economici: la crescita del PIL reale nel primo semestre dell'anno in corso ha oltrepassato le previsioni e gli indicatori più aggiornati fanno ritenere che il terzo trimestre registrerà un altro balzo in avanti del prodotto. Pur ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione annuale di aumento del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento ipotizzato nel DEF in aprile. Le prospettive di ulteriore recupero del PIL nei prossimi trimestri sono legate in primo luogo all'evoluzione della pandemia e della domanda mondiale, ma saranno anche influenzate dalle carenze di materiali e componenti e dai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, fattori che impattano anche sui costi di produzione delle imprese e possono ostacolarne i piani di produzione. L'elevata circolazione del coronavirus a livello mondiale e i bassi tassi di vaccinazione in Africa ed altre aree geografiche potrebbero favorire l'emergere di varianti più contagiose o capaci di evadere gli attuali vaccini. Inoltre, la fragilità del settore immobiliare e le conseguenti tensioni finanziarie in Cina potrebbero avere ripercussioni sull'economia mondiale. Pur riconoscendo questi rischi, la visione che ispira le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, qui presentate, è positiva. L'andamento dei contagi e degli indicatori di pressione sul sistema ospedaliero italiano sarà costantemente monitorato e si valuteranno attentamente gli effetti sui contagi dell'avvio dell'anno scolastico e del prossimo ritorno al lavoro in presenza nel settore pubblico. Vi è tuttavia una concreta possibilità di recuperare gradualmente normali livelli di apertura nelle attività sociali, culturali e sportive, il che contribuirà a raggiungere il livello di PIL trimestrale precrisi entro la metà del prossimo anno. Conseguita questa prima tappa, comincerà la fase di vera e propria espansione economica, che porterà la crescita del PIL e dell'occupazione nettamente al di sopra dei ritmi registrati nell'ultimo decennio. L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sospinta da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il*

---

<sup>1</sup> Tratto da nota di aggiornamento al [DEF 2021](#) Fonte: MEF

Link

[http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti\\_it/analisi\\_programmazione/documenti\\_programmatici/nadef\\_2021/NADEF\\_2021.pdf](http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/nadef_2021/NADEF_2021.pdf)



nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. Dopo l'approvazione del PNRR da parte del Consiglio dell'Unione Europea (UE) a fine giugno, Governo e Parlamento hanno continuato a lavorare sul Piano a ritmo sostenuto. Ad agosto l'Italia ha ricevuto l'anticipo dall'UE su sovvenzioni e prestiti dello Strumento per la Ripresa e Resilienza (RRF). Le strutture tecniche di gestione e monitoraggio del Piano sono state formalizzate e sono ora in fase di costituzione. Alcuni obiettivi di riforma e regolamentazione concordati con la Commissione Europea sono già stati conseguiti e nei prossimi mesi si attueranno gli impegni necessari a completare la prima tappa del Piano, propedeutica all'erogazione della relativa tranche di sovvenzioni e prestiti RRF. Gli incrementi del PIL che stiamo registrando riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici, peraltro già in notevole crescita (quasi il 20 per cento in termini nominali nel 2020 e 16 per cento quest'anno). Grazie anche al recupero di competitività testimoniato dall'espansione del surplus commerciale del Paese, la nuova previsione tendenziale indica tassi di crescita del PIL reale pari al 4,2 per cento nel 2022, 2,6 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Queste proiezioni, che sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, porterebbero il PIL al di sopra del trend precrisi nel 2024; dal 2025, anche grazie ai due anni rimanenti del PNRR, vi sarà una concreta opportunità di accrescere il prodotto, l'occupazione e il benessere dei cittadini italiani in misura ben superiore a quanto si sarebbe potuto immaginare prima della crisi. La revisione al rialzo della previsione di crescita reale, segnatamente per il 2021, e di incremento del deflatore del PIL ci consegna anche livelli di PIL nominale assai più elevati. L'incremento del PIL nominale previsto per quest'anno è ora del 7,6 per cento, in aumento dal 5,6 per cento del DEF. A sua volta, la maggiore crescita nominale comporta un significativo abbassamento delle previsioni di indebitamento netto (deficit) delle Amministrazioni pubbliche. Nel 2021 si stima inoltre un tiraggio delle misure straordinarie di sostegno a lavoratori, famiglie e imprese inferiore alle valutazioni originarie, tanto che la previsione di deficit scende dall'11,8 per cento del PIL nel DEF al 9,4 per cento. I livelli di indebitamento netto previsti per i prossimi anni si abbassano anch'essi marcatamente, con una traiettoria che approda ad un deficit del 2,1 per cento nel 2024 contro una stima programmata del 3,4 per cento nel DEF. Il più alto livello di PIL e il minor deficit fanno anche sì che il rapporto tra debito pubblico e prodotto non salga ulteriormente quest'anno, come previsto nel DEF, ma scenda invece al 153,5 per cento, dal 155,6 per cento nel 2020. Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio UE, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le mozioni approvate il 22 aprile scorso. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. In base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere che tale condizione sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata alla riduzione del disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,3 per cento) entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati avanzi primari. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra della Legge di bilancio 2022-2024 punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende

dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento e anche i deficit previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di svariate misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Come risultato del relativo impulso fiscale, la crescita del PIL prevista nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La discesa del rapporto debito/PIL sarà più graduale in confronto allo scenario tendenziale, ma significativa, giacché si passerà dal 153,5 per cento previsto per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024. In conclusione, il presente documento prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più focalizzata sulla riduzione del rapporto debito/PIL. La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente. È una scommessa che l'Italia può vincere con la coesione interna, il buon governo e un forte radicamento europeo."

## **L'economia lombarda**<sup>2</sup>

Nella prima parte del 2021 le principali variabili economiche della regione hanno registrato una forte ripresa, in connessione con il graduale allentamento delle restrizioni alle attività e l'accelerazione della campagna vaccinale. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, in Lombardia il prodotto sarebbe aumentato di circa il 7 per cento nel primo semestre dell'anno rispetto al periodo corrispondente del 2020, in linea con la media italiana. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia della Banca d'Italia conferma una crescita robusta delle componenti di fondo dell'economia, in particolare nel secondo trimestre. La ripresa in atto non è stata però ancora sufficiente a compensare in tutti i settori il calo dell'attività economica registrato l'anno passato.

Nell'industria la produzione è cresciuta in misura marcata nel primo semestre dell'anno. Secondo il sondaggio della Banca d'Italia la tendenza sarebbe proseguita nel terzo trimestre, consentendo alle imprese di recuperare in media i livelli pre-pandemici di fatturato. Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi e l'incremento dei loro costi stanno però causando problemi all'attività industriale e contribuendo all'aumento dei prezzi alla produzione. La dinamica della domanda rivolta alle imprese è stata sostenuta e le esportazioni hanno registrato un forte recupero, superando i livelli del 2019. Per quanto riguarda gli investimenti, il sondaggio della Banca d'Italia conferma per l'anno in corso la ripresa dell'accumulazione di capitale già programmata a inizio anno, che proseguirebbe anche nel 2022. Nelle costruzioni si è intensificata la fase espansiva avviatasi nella seconda parte del 2020 e, nel primo semestre del 2021, il fatturato ha superato quello del periodo corrispondente del 2019. Secondo il sondaggio, le imprese edili si attendono che l'espansione produttiva prosegua nel 2022. L'attività è aumentata anche nei servizi privati non finanziari, pur non recuperando rispetto al primo semestre del 2019. Il miglioramento ha riguardato sia il commercio al dettaglio, in particolare quello specializzato non alimentare, sia gli altri servizi, anche se in misura ancora contenuta il comparto dell'alloggio e della ristorazione, che nella prima parte del semestre ha continuato a risentire di restrizioni all'attività e alla mobilità.

---

<sup>2</sup> Fonte: Banca d'Italia, Rapporto annuale Economia della Lombardia, novembre 2021  
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/index.html>

*Sotto il profilo finanziario, l'espansione dei prestiti alle imprese ha progressivamente rallentato nel primo semestre del 2021, per poi arrestarsi nei mesi estivi anche per effetto della forte crescita cumulata nel corso dell'anno passato. La minore domanda di credito ha riflesso sia l'abbondante liquidità, detenuta nei depositi bancari a scopo prevalentemente precauzionale, sia le minori esigenze di finanziamento del capitale circolante a seguito del miglioramento della redditività aziendale. Il ricorso agli schemi di garanzia pubblica sui nuovi finanziamenti ha continuato ad aumentare, seppure in misura meno intensa che nel 2020. L'occupazione è diminuita nella media del primo semestre dell'anno, ma le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate a partire dalla primavera: il saldo delle attivazioni di contratti di lavoro dipendente è tornato positivo, il numero degli occupati ha ripreso a crescere e il ricorso alle misure di integrazione salariale - pur se ancora elevato - si è progressivamente ridimensionato. Il sondaggio della Banca d'Italia rileva anche previsioni di aumento delle ore lavorate nell'anno e un minore ricorso al lavoro agile. I prestiti alle famiglie hanno accelerato nel primo semestre dell'anno. La dinamica è stata guidata principalmente dai mutui per l'acquisto di abitazioni, stimolati dalla ripresa sostenuta delle compravendite immobiliari. Anche il credito al consumo è tornato a crescere, riflettendo l'aumento della spesa delle famiglie, grazie al migliorato clima di fiducia. I depositi detenuti presso il sistema bancario hanno continuato a espandersi a ritmi elevati ed è cresciuto il valore dei portafogli, beneficiando della ripresa dei corsi sui mercati finanziari. Gli indicatori della qualità del credito sono rimasti sostanzialmente stabili, anche per effetto delle misure del Governo a sostegno di famiglie e imprese, della politica monetaria accomodante e della flessibilità concessa dalle autorità di supervisione nella classificazione dei finanziamenti. È però lievemente aumentata la quota dei prestiti che, pur rimanendo in bonis, hanno registrato un incremento del rischio dopo l'erogazione.*

## **Pareggio di bilancio**

Le disposizioni della Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) disciplinano le nuove regole di finanza pubblica, sancendo il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012, la cui applicazione è stata prevista a decorrere dal 2016, in sostituzione del patto di stabilità interno. In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i Comuni possono utilizzare, a decorrere dal 2019, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (compresa la quota derivante da indebitamento) nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs n. 118/2011 (comma 820).

28

Con la sentenza n. 247/2017 la Corte costituzionale si è pronunciata in merito ad alcune questioni proposte da diverse Amministrazioni regionali e provinciali, con riferimento alla legittimità costituzionale della formulazione della regola del pareggio prevista dalla L. 243/2012, con particolare riferimento alle disposizioni che prevedono la mancata inclusione dell'avanzo di amministrazione nel saldo da mantenere in equilibrio. La Corte, nel rigettare la questione di legittimità, ha comunque fornito una interpretazione costituzionalmente orientata della regola del pareggio, affermando il principio secondo cui "il risultato di amministrazione è parte integrante, anzi coefficiente necessario, della qualificazione del concetto di equilibrio di bilancio", riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo di amministrazione dal saldo soggetto al pareggio, ove fosse permanente, avrebbe comportato una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi.

Con la sentenza n. 1/2018, la Corte Costituzionale ha invece dichiarato incostituzionale l'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabiliva che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi avrebbero dovuto trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche là dove non prevedeva che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali avesse effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza". La sentenza ha anche precisato che tale

incostituzionalità non ha effetti negativi sugli equilibri della finanza pubblica allargata poiché le entrate inerenti al FPV e all'avanzo di amministrazione, se legittimamente accertate, costituiscono fonti sicure di copertura di spese già programmate e avviate. Al contrario, la preclusione a utilizzare le quote di avanzo di amministrazione disponibili e i fondi già destinati a spese pluriennali muterebbe la "sostanza costituzionale" del cosiddetto pareggio, configurandolo come "attivo strutturale inertizzato", cioè inutilizzabile per le destinazioni già programmate e, in quanto tale, costituzionalmente non conforme agli articoli 81 e 97 della Costituzione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fcde; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio. Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità. Vengono meno anche le disposizioni relative all'assegnazione e comunicazione degli spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, quelle sulla chiusura delle contabilità speciali con conferimento delle risorse residue agli enti locali, e quelle volte ad agevolare la riduzione del debito delle regioni.

Il comma 824 dispone che le nuove disposizioni relativi agli equilibri di finanza pubblica si applicheranno anche alle Regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021, laddove l'efficacia di tale disposizione è subordinata al raggiungimento, entro il 31 gennaio 2019, dell'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sulle risorse aggiuntive per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nelle materie di competenza regionale, in particolare, nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, delle bonifiche, della prevenzione rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Decorso il suddetto termine, in assenza di riparto delle risorse, le nuove disposizioni acquisteranno efficacia.

## 2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

### **Popolazione**

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI SERINA.

Popolazione residente al 31/12/2021	2052
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	2046
Di cui:	
maschi	1057
femmine	995
Nuclei famigliari	972
Convivenze	2
Popolazione al 01/01/2021	2046
Nati nell'anno	7
Deceduti nell'anno	21
Saldo naturale	-14
Iscritti in anagrafe	56
Cancellati nell'anno	36
Saldo migratorio	20
Popolazione al 31/12/2021	2052
In età prescolare ( 0/6 anni)	78
In età scuola obbligo (7/14 anni)	140
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	296
In età adulta (30/65 anni)	1004
In età senile (66 anno e oltre)	534

## Territorio

Superficie in Kmq		27,60	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti		1,00	
STRADE			
* Statali		Km.	0,00
* Regionali		Km.	0,00
* Provinciali		Km.	10,00
* Comunali		Km.	18,00
* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* P.G.T. Piano di Governo del Territorio	Si	X	No <input type="checkbox"/> C.C. n.50 del 22/12/2014
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No X
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No X
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No X
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No X
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si	X	No <input type="checkbox"/>
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		O	
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA		P.E.E.P.
P.I.P.	mq. 0,00		P.I.P.
	mq. 0,00		

## Economia insediata

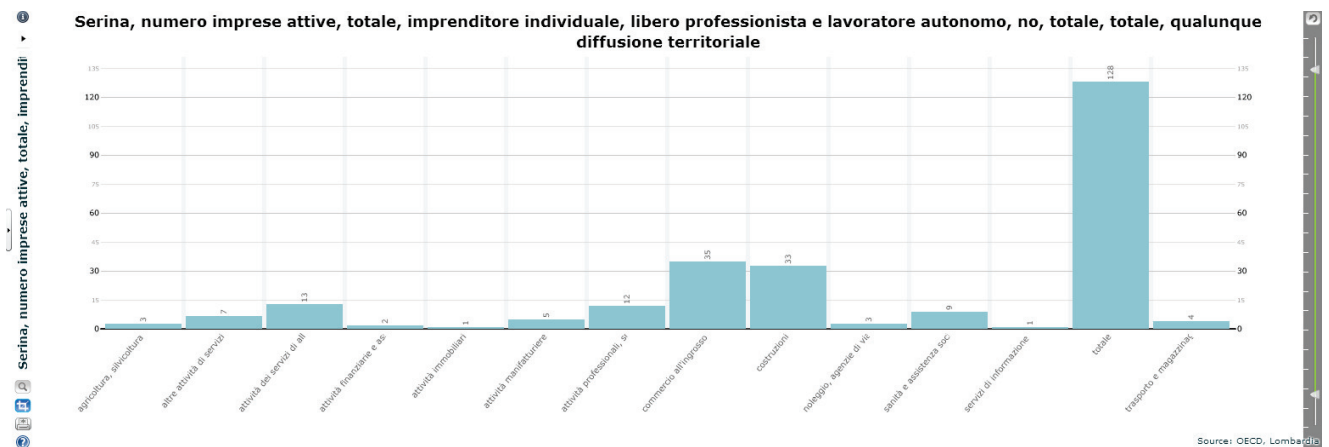
L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori:

- Il settore primario comprende tutte le attività che consistono nell'utilizzo delle risorse naturali senza apportare ad esse trasformazioni particolarmente rilevanti. Rientrano pertanto in questo settore le attività di coltivazione della terra, dell'allevamento, della silvicoltura, la pesca, la caccia, l'estrazione di materiali dal suolo (miniere, cave, torbiere, giacimenti...).
- Il settore secondario è formato dalle imprese che si occupano della trasformazione materiale delle risorse naturali o di altri fattori produttivi in beni destinati al consumo oppure all'impiego in ulteriori processi produttivi. Questo settore comprende numerose attività molto diversificate specialmente a carattere industriale: meccanica, tessile, elettrica, edile, aerospaziale, chimica, alimentare, siderurgica.
- Il settore terziario comprende tutte le attività di produzione di servizi. Rientrano quindi in questa categoria le attività commerciali, di trasporto, bancarie, assicurative, di consulenza, di pubblicità, le attività turistiche e alberghiere, ecc...
- Il settore terziario, tipico delle economie avanzate, si è notevolmente ampliato soprattutto negli ultimi decenni, tanto che, per moltissimi studiosi, ha ormai dato origine ad un quarto settore, nato ovviamente come "appendice" del terziario. Si tratta di settore definito "terziario avanzato" e costituito da tutte le imprese che fanno ampio uso delle più moderne tecnologie informatiche e telematiche (ITC=Information and Communication Technology). Rientrano in questo "quarto settore" tutte le imprese che si occupano della realizzazione di software, della progettazione informatica, dell'elaborazione di progetti di automazione, ma anche chi opera nell'e-commerce (commercio elettronico).
- Rientrano quindi in questo settore le imprese della cosiddetta "new economy".

<u>Insieme di dati:</u>										
<u>Lombardia</u>										
Territorio	Serina									
Tipo dato	numero imprese attive									
Classe di addetti	totale									
Impresa con dipendenti	totale									
Carattere artigiano	totale									
Appartenenza a gruppi	totale									
Diffusione territoriale	qualunque diffusione territoriale									
Anno	2011									
Forma giuridica	imprenditor e individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	società in nome collettivo	società in accomandita semplice	altra società di persone e diversa da snc e sas	società per azioni, società in accomandita per azioni	società a responsabilità limitata	società cooperative escluse società cooperative sociali	altra forma d'impresa	totale	
<b>Ateco 2007</b>										
<u>totale</u>	144	16	8	..	..	6	..	..	174	
agricoltura, silvicoltura e pesca	3	..	..	..	..	..	..	..	3	
attività manifatturiere	7	3	..	..	..	2	..	..	12	
costruzioni	37	5	..	..	..	2	..	..	44	
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di	37	3	4	..	..	1	..	..	45	

autoveicoli e motocicli										
trasporto e magazzinaggio	5	1	..	..	..	..	..	..	..	6
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	16	4	3	..	..	..	..	..	..	23
servizi di informazione e comunicazione	1	..	1	..	..	..	..	..	..	2
attività finanziarie e assicurative	2	..	..	..	..	..	..	..	..	2
attività immobiliari	1	..	..	..	..	..	1	..	..	2
attività professionali, scientifiche e tecniche	14	..	..	..	..	..	..	..	..	14
noleggjo, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	..	..	..	..	..	..	..	..	3
sanità e assistenza sociale	9	..	..	..	..	..	..	..	..	9
altre attività di servizi	9	..	..	..	..	..	..	..	..	9

Dati estratti il 15 mar 2016, 22h48 UTC (GMT),  
da Ind.Stat





### 3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

#### INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi allegati al bilancio di previsione 2022/2024.

## SeS – Analisi delle condizioni interne

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio idrico integrato	società partecipata	Uniacque spa
2	Gestione rifiuti	società partecipata	Servizi Comunali spa
3	Canone Unico Patrimoniale	Concessione servizio	Dansar srl
4	Casa Anziani	Appalto	Cooperativa sociale In Cammino

### *Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate*

#### Società partecipate:

Tipologia	Esercizio precedente 2021	Programmazione pluriennale		
		2022	2023	2024
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni	n. 0	0	0	0
Altro	n. 0	0	0	0

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

## Società Partecipate

Ragione sociale / denominazione	Sito web della società	Quota % di partecipazione diretta
Uniacque spa	<a href="http://www.uniacque.bg.it">http://www.uniacque.bg.it</a>	0,21%
Servizi Comunali spa	<a href="http://www.servizicomunali.it">http://www.servizicomunali.it</a>	0,017%

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse – Delibera di C.C. nr. 30 del 28/9/2017.

L'esito di tale ricognizione,:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con PEC;
- dall'esito di tale ricognizione si è ritenuto di dismettere le quote relative alla partecipazioen in BCC Bergamo e Valli s.c.

L'Ente ha provveduto, in data 19/12/2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2017**, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 -- Delibera di C.C. nr. 57 del 19/12/2018.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 – scadenza adempimento 12/04/2019.

L'Ente ha provveduto, in data 20/12/2019 (entro il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2018**, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 -- Delibera di C.C. nr. 47 del 20/12/2019.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 – scadenza adempimento 15/05/2020.

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2020 (entro il 31.12.2020), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2019**, dirette o

indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 -- Delibera di C.C. nr. 45 del 30/12/2020.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 – scadenza adempimento 28/05/2021.

Sì da atto che per quanto riguarda la partecipazione diretta che si deteneva in Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli S.C., l'Ente a conferma di quanto indicato nei piano di ricognizione ordinaria, ha ricevuto la liquidazione della quota di partecipazione in data 20/08/2020 e pertanto non possiede più alcuna partecipazione.

L'Ente ha provveduto, in data 17/12/2021 (entro il 31.12.2020), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2020**, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 -- Delibera di C.C. nr. 45 del 17/12/2021.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 – scadenza adempimento 28/05/2021.

## **2. Indirizzi generali di natura strategica**

### ***a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche***

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Importante novità della Legge di Bilancio 2020 è l'assegnazione di contributi ai comuni ,ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, al fine di agevolare ogni utile programmazione pluriennale da parte degli enti delle opere da realizzare, con decreto del 30 gennaio 2020, la medesima misura del contributo è stata assegnata anche per le annualità dal 2021 al 2024.

L'assegnazione dei citati contributi è finalizzata alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il contributo assegnato al comune di Serina per l'anno 2022 è di euro 50.000,00.

Il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108), ha definito il quadro della normativa nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Successivamente, con decreto del Ministro dell'Economia delle Finanze in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari.

In relazione a quanto sopra, questo Ente ha previsto (nell'ambito delle risorse del PNRR) nel bilancio 2022/2024 stanziamenti per progetti da finanziarsi con eventuali assegnazioni di risorse del PNRR .

**Si rimanda agli atti amministrativi sopra specificati per il dettaglio delle opere pubbliche previste.**

## **b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale IUC, i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La legge di bilancio 2019, ha previsto che con decorrenza dall'esercizio 2019 cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'art. 1, commi 26 e seguenti della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii., ai sensi dei quali per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e dell'Imposta di soggiorno, e pertanto dall'anno 2019 è possibile procedere con modifiche in aumento dei tributi locali.

La legge di bilancio 2020 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

### **IMU**

Nel corso del 2020 il comune ha approvato il Regolamento della nuova IMU con deliberazione n. 25 del 29/09/2020.

Si prevede la conferma, per le annualità relative al bilancio di previsione 2022/2024, delle aliquote e le detrazioni della nuova IMU, come deliberate nell'anno 2021.

Il gettito iscritto in bilancio per il triennio con riferimento all'IMU ammonta a:

- anno 2022: € 1.255.000,00;
- anno 2023: € 1.255.000,00;
- anno 2024: € 1.255.000,00;

### **TARI**

Con riferimento al presente tributo, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentare del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

Nel corso del 2020 si sono succeduti diversi interventi da parte di Arera e del legislatore, che hanno influito sulle manovre tariffarie del 2020 e del 2021.

Con la pubblicazione della deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ARERA aveva lasciato in sospeso diversi elementi, di fondamentale importanza, per consentire ai gestori e ai Comuni di giungere ad una puntuale e corretta valorizzazione del PEF TARI. Solo a fine ottobre, con la Delibera 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif avente ad oggetto “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”, sono stati determinati parte degli elementi necessari ai calcoli dei costi efficienti non resi noti in precedenza. Successivamente la Determina 4 novembre 2021 n. 2/2021 – DRIF ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” ha portato a conoscenza dei soggetti interessati tutti i documenti necessari, quindi il tool per il calcolo dei costi efficienti e le relative istruzioni per l’uso, lo schema di relazione di accompagnamento tipo ed il modello per la dichiarazione di veridicità. Essendo stati rinvenuti errori di calcolo nel tool predisposto con la Determina testé citata, ARERA ha provveduto alla revisione dello stesso rendendolo finalmente utilizzabile per l’elaborazione dei dati. Ancora, il 31 dicembre 2021 il Mef ha pubblicato le linee guida per la determinazione dei fabbisogni standard relativi all’anno 2022 e ha evidenziato che: “[...] i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente”. Il nuovo MTR-2 definito da ARERA con Deliberazione 363/2021/R/Rif prevede l’utilizzo dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell’Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell’Allegato A). In ultimo, il 21 gennaio 2022 ARERA ha pubblicato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Tale documento introduce un set di obblighi minimi che tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ossia dei singoli servizi che lo compongono, dovranno osservare. Rispetto agli obblighi minimi proposti dall’Autorità ed illustrati nella Delibera 15/2022 e nel relativo allegato, è concesso all’ Ente Territorialmente Competente di introdurre obblighi di qualità contrattuale e tecnica supplementari e migliorativi. L’Ente seppur con i ritardi previsti dal susseguirsi di norme sopra citate, provvederà ad approvare il PEF 2022-2025 entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024.

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall’andamento dell’economia del paese. La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti. La Legge di Bilancio 2022 ha modificato l’articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il comune di Serina intende confermare per l’annualità 2022 l’aliquota approvata per l’anno 2021.

Il gettito previsto, in considerazione di quanto sopra, è pari a:

€ 210.000,00 per il 2022

€ 210.000,00 per il 2023

€ 210.000,00 per il 2024



## **FSC**

Il Comune di Serina da spettanze dello Stato , ha una situazione negativa rispetto al Fondo di solidarietà Comunale e quindi non ha in entrata il relativo stanziamento, ma ha in spesa l'importo trattenuto dallo Stato per somme a debito per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Il Fondo solidarietà comunale da restituire allo Stato per l'anno 2022 è di € **260.000,00**.

## **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

L'imposta è istituita con delibera di consiglio comunale n. 43 del 30/11/2019 ed a norma dell'art. 2 del Regolamento, l'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive, di cui alla vigente normativa in materia, ubicate nel territorio del Comune di Serina, fino ad un massimo di n.7 pernottamenti consecutivi.

La previsione dell'imposta per l'anno 2022, è di € 5.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare esclusivamente in manifestazioni turistiche, come previsto dalla norma istitutiva del tributo.

## **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 31/03/2021.

Il gettito previsto, in considerazione di quanto sopra, è pari a:

€ 30.000,00 per il 2022

€ 35.000,00 per il 2023

€ 35.000,00 per il 2024

**c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	938.083,95	913.435,00	898.435,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	60.750,00	60.650,00	60.650,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	187.750,00	192.750,00	192.750,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	64.000,00	64.000,00	64.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	79.400,00	70.400,00	70.400,00
MISSIONE 07	Turismo	48.500,00	48.500,00	48.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	516.400,00	517.700,00	517.700,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	185.750,00	186.400,00	188.900,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	814.640,00	818.600,00	818.600,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	50,00	50,00	50,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.000,00	7.000,00	7.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	50.205,00	60.045,00	63.145,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	78.350,00	74.550,00	70.350,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	611.020,00	611.020,00	611.020,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>3.641.898,95</b>	<b>3.625.100,00</b>	<b>3.611.500,00</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

#### ***d. La gestione del patrimonio***

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

**e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2020), per i tre esercizi del triennio 2022-2024.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2020	2021	2022	2023	4
Residuo debito	1.811.499,18	1.722.699,18	1.939.699,18	1.820.749,18	1.699.449,18
Nuovi prestiti	0,00	318.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	88.800,00	101.000,00	118.950,00	121.300,00	125.500,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	1.722.699,18	1.939.699,18	1.820.749,18	1.699.449,18	1.573.949,18

Di seguito si riporta in ogni caso il prospetto relativo all'indebitamento dell'ente, che risulta ampiamente rispettato:



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

COMUNE DI SERINA

Esercizio: 2022 - Allegato n. 9/d

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.899.882,44	1.899.882,44	1.899.882,44
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	564.943,50	564.943,50	564.943,50
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	685.267,30	685.267,30	685.267,30
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>3.150.093,24</b>	<b>3.150.093,24</b>	<b>3.150.093,24</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	315.009,32	315.009,32	315.009,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	78.400,00	74.550,00	70.350,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		236.609,32	240.459,32	244.659,32

**f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.



## BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI SERINA

Esercizio: 2022 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		541.858,06		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.134.828,95	3.140.380,00	3.130.980,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.030.878,95	3.014.080,00	3.000.480,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		30.304,74	30.304,74	30.304,74
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118.950,00	121.300,00	125.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-15.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>				



# BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI SERINA

Esercizio: 2022 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.151.500,00	85.500,00	85.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		5.136.500,00 0,00	90.500,00 0,00	90.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			0,00	0,00	0,00

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 è stato approvato con specifico atto di Giunta comunale n. 86 del 03/12/2021, dettagliato nelle successive sezioni di questo DUP, è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2022:

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	4	3
C	8	6
B3	1	1
B1	4	1

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
Responsabile Servizi alla Persona	Bonaldi dott.ssa Elisabetta
Servizio Affari Generali – Ufficio Di Polizia Locale	Bonomi dott. Giuseppe
Area Tecnica	Epis Geom. Giovanni Maria
Area Finanziaria	Segretario Comunale

## 4. Gli obiettivi strategici

### **Missioni**

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2022-2024.

### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:



Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Organi istituzionali	72.689,95	100.313,23	65.550,00	65.550,00
02 Segreteria generale	162.375,00	188.259,49	161.375,00	161.375,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	362.560,00	383.411,56	362.560,00	362.560,00
04 Gestione delle entrate tributarie	9.000,00	16.534,45	9.000,00	9.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.283.150,00	2.315.224,14	83.150,00	83.150,00
06 Ufficio tecnico	114.000,00	164.422,40	97.500,00	82.500,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	88.400,00	100.023,28	88.400,00	88.400,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	104.900,00	159.382,83	103.500,00	103.500,00

### **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Polizia locale e amministrativa	61.750,00	90.176,26	61.650,00	61.650,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Istruzione prescolastica	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	34.250,00	50.996,33	34.250,00	34.250,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	727.500,00	753.836,74	132.500,00	132.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.100.000,00	1.107.090,05	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	64.000,00	81.052,58	64.000,00	64.000,00

Lo stanziamento di 1.100.000,00 si riferisce alla previsione di spesa per "Interventi finalizzati alla riqualificazione dei borghi storici" da attuarsi con eventuali assegnazioni di contributi regionali finalizzati alla riqualificazione dei Borghi storici.

#### **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sport e tempo libero	129.400,00	166.105,28	70.400,00	70.400,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	48.500,00	66.781,64	48.500,00	48.500,00

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Difesa del suolo	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	42.700,00	65.420,91	48.000,00	48.000,00
03 Rifiuti	474.900,00	675.110,86	473.900,00	473.900,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	621,10	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	800,00	800,00	800,00	800,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Per quanto riguarda lo stanziamento di euro 1.000.000,00 relativo al programma 1, viene previsto per la *“Realizzazione delle Opere di Difesa Idrogeologica Mediante Consolidamento Viabilità Principale e Regimazione Idraulica”* da finanziarsi con contributo per Messa in sicurezza di edifici e territorio 2022 (vedasi [Decreto del Ministero dell'interno](#) in data 8 gennaio 2022), le cui richieste sono da inviarsi su apposita piattaforma entro il 15 febbraio c.a..

### **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	215.750,00	661.653,15	198.800,00	201.300,00

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	3.325,22	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	527.340,00	1.150.395,78	451.300,00	451.300,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	22.923,48	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	372.200,00	418.828,31	372.200,00	372.200,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	9.600,00	37.104,28	9.600,00	9.600,00

### **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	63.839,40	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	50,00	50,00	50,00	50,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

#### **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi*



*che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.000,00	9.800,00	7.000,00	7.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Fondo di riserva	11.100,26	20.000,00	20.940,26	24.046,26
02 Fondo svalutazione crediti	30.304,74	0,00	30.304,74	30.304,74
03 Altri fondi	8.800,00	0,00	8.800,00	8.800,00

### **MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

**“DEBITO PUBBLICO** – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

### Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	78.350,00	78.350,00	74.550,00	70.350,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	118.950,00	119.588,67	121.300,00	125.500,00

### Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2022 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 787.523,31 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2020	1.899.882,44
Titolo 2 rendiconto 2020	564.943,50
Titolo 3 rendiconto 2020	685.267,30
<b>TOTALE</b>	<b>3.150.093,24</b>
<b>3/12</b>	<b>787.523,31</b>

**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	611.020,00	631.716,43	611.020,00	611.020,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

### SeO – Introduzione

#### *Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

#### *Parte seconda*

##### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

### **Fabbisogno di personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### **Programmazione dei lavori pubblici**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di

questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.021.500,00	2.545.664,08	2.020.000,00	2.020.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	160.028,95	262.908,56	152.880,00	152.880,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	953.300,00	1.106.284,35	967.500,00	958.100,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.151.500,00	5.662.382,02	85.500,00	85.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	318.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	611.020,00	692.442,70	611.020,00	611.020,00
	<b>Totale</b>	<b>9.097.348,95</b>	<b>10.787.681,71</b>	<b>4.036.900,00</b>	<b>4.027.500,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2019 al 2024 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:



Titolo	Descrizione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	60.114,07	60.521,32	72.632,92	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	124.000,00	35.237,16	302.474,43	0,00	0,00	0,00
	Avanzo Amministrazione	173.000,00	29.780,00	80.779,15	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.940.489,35	1.899.882,44	1.980.633,55	2.021.500,00	2.020.000,00	2.020.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	181.271,39	564.943,50	319.895,11	160.028,95	152.880,00	152.880,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	693.681,33	685.267,30	921.422,61	953.300,00	967.500,00	958.100,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	154.724,74	366.157,66	723.902,11	5.151.500,00	85.500,00	85.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	358.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	280.792,61	302.112,98	611.020,00	611.020,00	611.020,00	611.020,00
	<b>Totale</b>	<b>3.608.073,49</b>	<b>3.943.902,36</b>	<b>5.570.759,88</b>	<b>9.097.348,95</b>	<b>4.036.900,00</b>	<b>4.027.500,00</b>

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
TITOLO 1	Spese correnti	3.030.878,95	3.864.849,05	3.014.080,00	3.000.480,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	5.136.500,00	6.112.983,70	90.500,00	90.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	118.950,00	119.588,67	121.300,00	125.500,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	611.020,00	631.716,43	611.020,00	611.020,00
	<b>Totale</b>	<b>9.097.348,95</b>	<b>10.929.137,85</b>	<b>4.036.900,00</b>	<b>4.027.500,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2019 al 2024 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
TITOLO 1	Spese correnti	2.615.007,54	2.822.557,90	3.277.443,34	3.030.878,95	3.014.080,00	3.000.480,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	375.871,18	188.262,51	1.423.055,69	5.136.500,00	90.500,00	90.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	113.684,07	91.890,52	108.100,00	118.950,00	121.300,00	125.500,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	280.792,61	302.112,98	611.020,00	611.020,00	611.020,00	611.020,00
	<b>Totale</b>	<b>3.385.355,40</b>	<b>3.404.823,91</b>	<b>5.619.619,03</b>	<b>9.097.348,95</b>	<b>4.036.900,00</b>	<b>4.027.500,00</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2019 e 2020. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Organi istituzionali	51.591,31	72.144,98	84.112,70	72.698,95	65.550,00	65.550,00
02 Segreteria generale	143.306,52	132.831,84	175.749,96	162.375,00	161.375,00	161.375,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	386.457,10	367.739,30	363.476,92	362.560,00	362.560,00	362.560,00
04 Gestione delle entrate tributarie	4.670,40	10.098,18	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	28.717,40	34.818,09	28.700,00	28.150,00	28.150,00	28.150,00
06 Ufficio tecnico	48.706,18	103.135,11	129.665,91	114.000,00	97.500,00	82.500,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	66.852,46	72.367,43	90.911,01	88.400,00	88.400,00	88.400,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	54.117,00	65.973,08	148.841,17	100.900,00	100.900,00	100.900,00
<b>Totale</b>	<b>784.418,37</b>	<b>859.108,01</b>	<b>1.030.457,67</b>	<b>938.083,95</b>	<b>913.435,00</b>	<b>898.435,00</b>

*Nella missione vengono gestiti i servizi di :*

- affari generali;*
- segreteria;*
- gestione economica e finanziaria;*
- gestione delle entrate tributarie;*
- gestione amministrativa;*
- gestione ufficio tecnico;*
- gestione anagrafe, stato civile, elettorale;*
- servizi generali*

#### **SERVIZIO AFFARI GENERALI:**

- corresponsione indennità e oneri prev.li al Sindaco e assessori;*
- erogazione gettoni di presenza consiglieri;*
- liquidazione compenso Revisore dei Conti;*
- gestione finanziaria della Convenzione per lo sviluppo economico e sociale della valle Serina.*

#### **SEGRETERIA:**

- attività di supporto a favore dei servizi comunali nella predisposizione dei provvedimenti da sottoporre alla Giunta e consiglio comunale;*
- convocazione sedute di Giunta e predisposizione del materiale necessario per lo svolgimento delle stesse;*
- assistenza alle sedute di giunta e di Consiglio;*
- redazione dei verbali delle sedute della Giunta e del Consiglio;*
- invio capigruppo consiliari degli atti amministrativi, come da regolamento, e delle deliberazioni adottate dalla Giunta e dal Consiglio;*
- tenuta registro determinazioni assunte dai responsabili di servizio e registrazione generale;*

- assistenza nella redazione delle determinazioni dei responsabili di servizio;
- acquisto moduli e stampati;
- pubblicazioni per i vari servizi comunali;
- gestione gare d'appalto;
- redazione contratti e predisposizione atti per registrazione c/o agenzia entrate;
- gestione procedure internet e rete informatica;
- pubblicazione su sito internet deliberazioni di Giunta e Consiglio e atti amministrativi di interesse pubblico;
- gestione albo pretorio on-line per pubblicazione atti amministrativi.

#### GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA:

- elaborazione Documento Unico Programmatico;
- elaborazione bilancio di previsione, rendiconto della gestione - secondo i nuovi schemi D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ;
- gestione ordinaria del bilancio;
- assunzione impegni di spesa;
- assunzione e registrazione accertamenti di entrata;
- emissione reversali di incasso e mandati di pagamento con relative distinte di pagamento;
- trasmissione reversali e mandati on line alla Tesoreria comunale;
- predisposizione variazioni di bilancio (art.175 Tuel 167/2000);
- prelievi dal fondo di riserva (art.166 e 176 Tuel 167/2000);
- predisposizione e verifica equilibri di bilancio (art. 193 Tuel 167/2000);
- istruttoria delle domande di finanziamento e relativa gestione;
- rilascio pareri in ordine alla regolarità contabile deliberazioni di Giunta/Consiglio qualora comportino impegni di spesa o diminuzioni di entrata (art.49 Tuel 167/2000);
- rilascio parere di copertura finanziaria sulle determinazioni dei responsabili di servizio che comportino impegni di spesa;
- predisposizione ed invio certificato al Bilancio e BDAP;
- realizzazione controllo di gestione;
- predisposizione e gestione Piano Esecutivo di Gestione;
- predisposizione documentazione di raccordo con la tesoreria comunale;
- predisposizione verifica trimestrale di cassa dei rendiconti degli agenti contabili;
- gestione amministrativa del patrimonio comunale e tenuta inventario;
- gestione stipendi e salario accessorio dipendenti con connessi adempimenti fiscali ed assistenziali;
- tenuta contabilità iva casa anziani, fognatura, depurazione, assistenza domiciliare, lampade votive, impianti sportivi;
- gestione pratiche per assunzione Mutui con Istituti di Credito;
- collaborazione per la realizzazione dei piani economici finanziari per le nuove opere destinate all'esercizio di servizi pubblici;
- Gestione dei pagamenti in funzione del Pareggio di bilancio;
- Gestione nuova contabilità ( D.lgs 118/2011) ;
- Split payment;
- fatturazione elettronica;
- riaccertamento ordinario residui.

#### GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

- redazione ruoli per la riscossione della TARI;

- gestione amministrativa Centro Raccolta;
- gestione riscossione tariffa per lampade votive;
- gestione tributi locali: IMU, Canone unico patrimoniale;
- gestione IMU -TASI-TARI;
- inserimento denunce variazione presentate nell'anno in corso;
- attività informativa all'utenza e collaborazione per la compilazione della modulistica necessaria per le denunce annuali;
- attività di liquidazioni, accertamenti per l'imposta evasa;
- predisposizione provvedimenti di rimborso per l'imposta pagata in eccedenza;
- allineamento dati catastali;
- predisposizione e divulgazione informativa IMU-TASI;
- attività di riscossione diretta IMU.

#### GESTIONE AMMINISTRATIVA

- manutenzione ordinaria e straordinari degli immobili di proprietà comunale e delle attrezzature esistenti.

#### GESTIONE UFFICIO TECNICO

- gestione degli strumenti urbanistici;
- gestione del territorio;
- gestione delle opere pubbliche;
- strade, cimiteri, pubblica illuminazione, parchi pubblici e verde attrezzato.
- gestione edilizia privata;
- gestione servizio statistico;
- concessioni cimiteriali;
- rilascio concessioni edilizie, D.I.A, S.C.I.A., C.D.U., agibilità e inagibilità locali;
- acquisizione preventivi di spesa e redazione determine di assunzione impegni di spesa.

#### GESTIONE ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE

- gestione anagrafe;
- gestione AIRE anagrafe italiani residenti all'estero;
- gestione stato civile;
- gestione servizio elettorale, leva;
- gestione protocollo generale;
- gestione amministrativa cimiteri;
- relazioni con il pubblico;
- rilevazioni statistiche;
- gestione eventuali referendum e consultazioni elettorali;
- pubblicazioni albo pretorio;
- predisposizione regolamenti e modulistica privacy;
- carta di identità;
- notifica atti;
- riscossione proventi centro raccolta rifiuti;
- ritiro denunce di variazione IMU e TASI;
- centralino telefonico;
- gestione e spedizione corrispondenza postale e posta PEC;
- gestione archivio comunale;
- soggiorno marino anziani;

distribuzione sacchi raccolta differenziata;  
 -distribuzione materiale promozione vario (libri...);  
 -aggiornamento albo giudici popolari.

**SERVIZI GENERALI**

-gestione fondo per ore straordinarie personale dipendente;  
 -costituzione e gestione fondo salario accessorio del personale dipendente.

**MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Polizia locale e amministrativa	57.388,96	56.659,26	65.132,01	60.750,00	60.650,00	60.650,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>57.388,96</b>	<b>56.659,26</b>	<b>65.132,01</b>	<b>60.750,00</b>	<b>60.650,00</b>	<b>60.650,00</b>

**Obiettivi:**

- Mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi e potenziamento servizio vigilanza estivo.
- Vigilanza urbana;
- annonaria;
- vigilanza sanitaria;
- controlli edilizi;
- messo di notifica;
- commercio

Il servizio viene svolto tramite:

- Dall'anno 2018 è stata assunta una figura di istruttore direttivo di vigilanza, cat. D, posizione giuridica ed economica D1, a tempo full time ed indeterminato.

## **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024
01 Istruzione prescolastica	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	37.519,87	36.731,03	41.700,00	34.250,00	34.250,00	34.250,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	133.939,56	98.312,62	123.550,00	127.500,00	132.500,00	132.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>197.459,43</b>	<b>161.043,65</b>	<b>191.250,00</b>	<b>187.750,00</b>	<b>192.750,00</b>	<b>192.750,00</b>

*Gestione amministrativa diritto allo studio:*

- \*scuola primaria;*
- \*scuola secondaria di 1^ grado;*
- \*segreteria dell'Istituto Comprensivo;*
- contributo alla scuola per l'infanzia paritaria;*
- convenzione per gestione associata assistenza educativa scolastica disabili;*
- borse di studio per alunni meritevoli; classe 3^ scuola secondaria di 1^ grado;*
- contributo trasporto scolastico alunni Istituti superiori.*

*gestione:*

- scuola primaria;*
- scuola secondaria di 1^ grado;*
- segreteria Istituto Comprensivo;*
- trasporto scolastico;*
- erogazione contributo scuola per l'infanzia paritaria;*
- assistenza educativa scolastica alunni disabili;*
- gestione erogazione borse di studio alunni meritevoli;*
- rendicontazione costi sostenuti per gli alunni provenienti da altri Comuni;*
- erogazione contributo trasporto scolastico alunni istituti superiori.*

*Il servizio viene svolto tramite 1 istruttore direttivo amministrativo -part time.*

*Obiettivi della gestione*

- Mantenimento e potenziamento del servizio istruzione;
- incentivare e garantire agli studenti ulteriori attività formative oltre alle normali attività didattiche;
- favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili;
- attivare progetti per incentivare la partecipazione degli alunni alla vita comunitaria.
- organizzazione trasporto scolastico;
- previsione e monitoraggio assistenza educativa scolastica secondo criteri previsti nella convenzione per la gestione associata del servizio con Comunità Montana Valle Brembana.

### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	57.927,15	59.771,18	69.602,71	64.000,00	64.000,00	64.000,00
<b>Totale</b>	<b>57.927,15</b>	<b>59.771,18</b>	<b>69.602,71</b>	<b>64.000,00</b>	<b>64.000,00</b>	<b>64.000,00</b>

*Gestione ordinaria biblioteca comunale;*

- collaborazione con Istituto Comprensivo Valle Serina per attività di promozione alla lettura;
- sviluppo progetti di promozione alla lettura preposti dal sistema provinciale;

*Obiettivi della gestione*

*BIBLIOTECA: incremento del patrimonio librario ed incentivazione del prestito;*

*MOSTRE: realizzazione mostre e manifestazioni culturali;*

*PROGRAMMAZIONE: di attività di promozione alla lettura.*

*Il servizio viene svolto tramite 1 istruttore direttivo amministrativo – part time*

### **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:



Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sport e tempo libero	85.163,90	62.269,17	76.845,00	79.400,00	70.400,00	70.400,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>85.163,90</b>	<b>62.269,17</b>	<b>76.845,00</b>	<b>79.400,00</b>	<b>70.400,00</b>	<b>70.400,00</b>

Le strutture utilizzate sono:

- n.1 palazzetto sport;
- n.1 stadio comunale;
- n.2 campi da tennis;
- n.1 pista sci fondo;
- n.1 bocciodromo.

### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

#### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	57.427,74	48.824,10	52.750,00	48.500,00	48.500,00	48.500,00
<b>Totale</b>	<b>57.427,74</b>	<b>48.824,10</b>	<b>52.750,00</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>

*Per il Comune di Serina il turismo risulta essere e rimane l'attività economica che maggiormente incide sull'economia locale, principalmente nel periodo estivo ed invernale non solo per i numerosi esercizi pubblici, ma altresì per il numero elevato di case di villeggiatura.*

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	45.800,67	30.144,10	43.000,00	40.700,00	43.000,00	43.000,00
03 Rifiuti	431.320,09	459.122,87	469.141,81	474.900,00	473.900,00	473.900,00
04 Servizio Idrico integrato	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	80,00	320,00	1.100,00	800,00	800,00	800,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>482.200,76</b>	<b>489.586,97</b>	<b>513.241,81</b>	<b>516.400,00</b>	<b>517.700,00</b>	<b>517.700,00</b>

#### **GESTIONE:**

*-manutenzione parchi e giardini;*

#### **SERVIZIO R.S.U.:**

*-gestione raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani presso Centro Raccolta (appalto);  
-raccolta rifiuti solidi urbani dai cestini dislocati sul territorio comunale.*

#### **PARCHI E GIARDINI:**

*-manutenzione di parchi e giardini e tinteggiatura panchine e recinzioni comunali;  
-messa in sicurezza degli impianti esistenti.*

#### **Obiettivi della gestione**

*Miglioramento delle strutture esistenti sul territorio.*

*Mantenimento e miglioramento della raccolta R.S.U.*

*Miglioramento degli spazi verdi esistenti sul territorio*

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	160.234,49	174.794,36	231.670,00	185.750,00	186.400,00	188.900,00
<b>Totale</b>	<b>160.234,49</b>	<b>174.794,36</b>	<b>231.670,00</b>	<b>185.750,00</b>	<b>186.400,00</b>	<b>188.900,00</b>

*Obiettivi della gestione*

- *Mantenimento e miglioramento della viabilità.*
- *sgombero neve dalle strade e marciapiedi comunali.*
- *manutenzione ordinaria e straordinaria strade;*
- *Gestione e pulizia strade e mulattiere comunali;*

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	3.364,81	3.325,22	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	357.334,46	399.308,56	423.069,02	432.840,00	436.800,00	436.800,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	26.028,48	10.465,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	267.750,01	328.428,15	424.191,47	372.200,00	372.200,00	372.200,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	8.939,84	8.638,01	9.700,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00
<b>Totale</b>	<b>634.024,31</b>	<b>765.768,01</b>	<b>870.750,71</b>	<b>814.640,00</b>	<b>818.600,00</b>	<b>818.600,00</b>

*gestione casa per anziani presso struttura ex Convento;*

*-contributi nel campo sociale;*

*-gestione servizio assistenza domiciliare anziani;*

*-gestione servizio assistenza domiciliare anziani nella Valle Serina e Dossena;*

*-pratiche per contributi regionali a favore della persona;*

*-inserimenti lavorativi persone disagiate;*

*-tutela minori;*

*-attivazione progetti educativi Valle Serina;*

*-inserimenti in comunità alloggio persone con disagio;*

*-attivazione inserimenti socio-occupazionali per persone con disagio sociale;*

*-ampliamento servizi a favore di minori e famiglie;*

*-gestione bonus gas e bonus energia elettrica;*

*-gestione progetti individuali persone disabili;*

*-cura rapporti con servizio C.S.E.*

*-ampliamento proposte di residenza protetta;*

*-Mantenimento servizio C.S.E.*

*-contributi a persone anziane e bisognose;*

*-servizio assistenza domiciliare anziani Valle Serina;*

*-gestione casa anziani;*

*-contributi ad associazioni locali che operano in campo sociale;*

*-gestione inserimenti lavorativi persone con disagio;*

*-tutela minori;*

*-progetto spazio gioco minori;*

*-gestione diretta servizio mensa in casa anziani;*

*-ampliamento servizi a favore dei minori e delle famiglie;*

*-piani individuali persone disabili;*

*-inserimenti socio-occupazionali presso enti pubblici e privati;*

*-progetti socializzazione per anziani.*

*-realizzazione progetto accoglienza residenziale protetta.*

**SERVIZI CIMITERIALI:**

*-manutenzione strutture esistenti;*

*-tumulazioni;*

- inumazioni;
- esumazioni;
- manutenzione ordinaria illuminazione votiva.

Della missione fanno parte le seguenti strutture:

N. 1 edificio adibito a casa anziani e relativi beni mobili.

N. 1 ufficio e relativi strumenti informatici.

N. 1 spazio gioco.

N. 3 cimiteri comunali.

Obiettivi della gestione:

Mantenimento e miglioramento delle prestazioni di assistenza erogati.

Coordinamento assistenza domiciliare anziani Valle Serina.

Il programma è coerente con le linee programmatiche regionali del settore secondo indicazione della Legge 328/2000 che disciplina gli interventi nel campo sociale.

I settori dei servizi sociali sono inoltre coerenti con specifiche leggi di settore e con il piano di zona approvato dall'assemblea dei sindaci Valle Brembana.

### **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

#### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

#### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	56.200,00	25.500,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	41,32	50,00	50,00	50,00	50,00
<b>Totale</b>	<b>41,32</b>	<b>56.241,32</b>	<b>25.550,00</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>

Questi stanziamenti sono finanziati dal contributo per Fondo per le attività economiche e produttive delle aree interne e montane assegnato dallo Stato per il triennio 2020/2022.

### **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.500,00	2.000,00	6.650,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>6.650,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>

### **MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

#### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

#### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

#### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:



Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	7.516,66	11.100,26	20.940,26	24.046,26
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	28.556,77	30.304,74	30.304,74	30.304,74
03 Altri fondi	0,00	0,00	24.920,00	8.800,00	8.800,00	8.800,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.993,43</b>	<b>50.205,00</b>	<b>60.045,00</b>	<b>63.151,00</b>

### **MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

#### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	86.491,87	82.550,00	78.350,00	74.550,00	70.350,00

### **MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

#### **PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

#### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	280.792,61	302.112,98	611.020,00	611.020,00	611.020,00	611.020,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>280.792,61</b>	<b>302.112,98</b>	<b>611.020,00</b>	<b>611.020,00</b>	<b>611.020,00</b>	<b>611.020,00</b>

## SeO - Riepilogo Parte seconda

### Programma triennale fabbisogno personale 2022/2024

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Normativa di riferimento:

l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 statuisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."*;

- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

- l'art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti

normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;

- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una "spesa potenziale massima" affermano: *"per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente"*.

In ossequio all'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;

- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La normativa di riferimento per il contenimento spesa personale:

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) lettera abrogata; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.
---	--

Con deliberazione n. 86 del 03/12/2021 l'Ente ha provveduto all' "adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2022/2024 e ricognizione eccedenze di personale."

Verificata la capacità assunzionale, ai fini della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, si prevede:

- per l'anno 2022, complessivamente n. 3 posti da ricoprire mediante:
  - concorso pubblico;
  - scorrimento di graduatorie;

fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del d.Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

- per l'anno 2023: nessuna assunzione prevista;
- per l'anno 2024: nessuna assunzione prevista;

## Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

In particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici":

- al comma 1 stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";

- al comma 3 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.";

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Le schede sono state redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 / 2024  
COMUNE DI SERINA**

<b>QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI</b>				
TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 4.700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, D. Lgs. 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamanti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totali</b>	<b>€ 4.950.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	Importo (in euro)			
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del D.P.R. 207/2010 riferito al primo anno	€ 148.500,00			

Il Responsabile del Programma  
Geom. Giovanni Maria Epis

*Giovanni Maria Epis*

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 / 2024**  
**COMUNE DI SERINA**  
**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia
1	1	10	016	197		01	05	Realizzazione delle opere di difesa idrogeologica mediante interventi di consolidamento della viabilità principale e alla regimazione idraulica diffusi sul territorio comunale	1	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	N	€ 0,00	
2	2	10	016	197		06	90	Rifacimento copertura centro anziani di Serina	2	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	N	€ 0,00	
3	3	10	016	197		01	08	Realizzazione del nuovo polo intercomunale dell'infanzia con riconversione e ampliamento dell'edificio in viale Papa Giovanni XXIII	3	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	N	€ 0,00	
4	4	10	016	197		04	99	Recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale "stallù". Nuova casa della solidarietà	4	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 650.000,00	N	€ 0,00	
5	5	10	016	197		05	11	Riqualificazione, completamento e recupero del patrimonio storico culturale del borgo "contrada convento" in via Palma il Vecchio	5	€ 1.100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.100.000,00	N	€ 0,00	
6	6	10	016	197		01	08	Nuova cucina e nuova mensa scolastica presso l'istituto scolastico comprensivo di Serina	6	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600.000,00	N	€ 0,00	
<b>TOTALE</b>										<b>€ 4.950.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 4.950.000,00</b>		<b>€ 0,00</b>	

Il Responsabile del Programma  
Geom. Giovanni Maria Epis

*Giovanni Maria Epis*

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 / 2024**  
**COMUNE DI SERINA**  
**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE EX ART. 53 COMMI 6 e 7 D. LGS. 163/2006 e S.M.I.**

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53 commi 6 e 7 D. Lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
1	nessuno			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il Responsabile del Programma  
 Geom. Giovanni Maria Epis  
*Giovanni Maria Epis*

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 / 2024**  
**COMUNE DI SERINA**  
**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Stima Tempi di Esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	1	B57H21002590001	Realizzazione delle opere di difesa idrogeologica mediante interventi di consolidamento o della viabilità principale e alla regimazione idraulica diffusi sul territorio comunale		Epis	Giovanni Maria	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	CPA	S	S	1	SF	II/2022	II/2023
2	2	B58B20000320006	Rifacimento copertura centro anziani di Serina		Epis	Giovanni Maria	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	S	S	2	PE	I/2022	IV/2022
3	3	B54E21002020005	Realizzazione del nuovo polo intercomunale dell'infanzia con riconversione e ampliamento dell'edificio in viale Papa Giovanni XXIII		Epis	Giovanni Maria	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	MIS	S	S	3	PP	IV/2022	II/2024
4	4	B59J21000580007	Recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale "stalu". Nuova casa della solidarietà		Epis	Giovanni Maria	€ 650.000,00	€ 650.000,00	ADN	S	S	4	PP	II/2022	IV/2023
5	5	B53D22000060005	Riqualificazione e completamento e recupero del patrimonio storico culturale del borgo "contrada convento" in via Palma il Vecchio		Epis	Giovanni Maria	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	VAB	S	S	5	PP	IV/2022	II/2024
6	6	B53D22000050006	Nuova cucina e nuova mensa scolastica presso l'istituto scolastico comprensivo di Serina		Epis	Giovanni Maria	€ 600.000,00	€ 600.000,00	MIS	S	S	6	PP	III/2022	IV/2022

TOTALE      € 4.950.000,00    € 4.950.000,00

Il Responsabile del Programma  
Geom. Giovanni Maria Epis

*Giovanni Maria Epis*



## Piano biennale acquisti:

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."

### SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

#### DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SERINA

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il referente del programma  
(Geom. Giovanni Maria EPIS)

*Giovanni Maria Epis*

#### Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità



## **Piano delle alienazioni**

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Di seguito si allega dichiarazione del Responsabile ufficio Tecnico per attestazione che nell'anno 2022 non ci sono immobili da alienare.



Viale Papa Giovanni XXIII, 1 - 24017 Serina (Bg) - Cod. Fiscale 00342670163  
Tel. 034566213 - Fax 034556012 - e-mail [info@comune.serina.bg.it](mailto:info@comune.serina.bg.it)  
PEC [comune.serina@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.serina@pec.regione.lombardia.it)  
e-mail Ufficio Tecnico: [tecnico@comune.serina.bg.it](mailto:tecnico@comune.serina.bg.it)

Serina, lì 10/01/2022

**OGGETTO: REGOLAMENTO PIANO DELLE ALIENAZIONI. DICHIARAZIONE.**

Il sottoscritto geom. Giovanni Maria EPIS, in qualità di Responsabile del Servizio III - Tecnico e Manutentivo del Comune di Serina, con riferimento all'oggetto ed al Regolamento delle alienazioni del patrimonio comunale,

**DICHIARA**

Che per l'anno 2022 non c'è nulla da alienare oltre a quanto già previsto dal Regolamento delle alienazioni del patrimonio comunale.

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Geom. Giovanni Maria Epis**

*Giovanni Maria Epis*